



## ACCORDO PER LA DETERMINAZIONE DEI CRITERI DI ATTRIBUZIONE DELLA RETRIBUZIONE DI RISULTATO PER L'ANNO 2018 AL PERSONALE DIRIGENTE DELL'AREA I APPARTENENTE AL RUOLO DEI DIRIGENTI DI II FASCIA DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Il giorno 28 novembre 2019 si sono riunite presso la sede del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale la Delegazione di parte pubblica e le Organizzazioni Sindacali rappresentative del personale dirigente.

### LE PARTI

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18 recante l'ordinamento dell'Amministrazione degli Affari esteri e successive modificazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro (CCNL) per l'area dirigenziale del comparto ministeri, sottoscritto il 21 aprile 2006 per il quadriennio 2002-2005 nonché il CCNL per il quadriennio 2006-2009 ed i bienni economici 2006-2007 e il secondo biennio economico 2008-2009, sottoscritto il 12 febbraio 2010;

**VISTO** il contratto collettivo integrativo del personale dirigente appartenente al ruolo dei dirigenti del Ministero degli Affari Esteri per il quadriennio 2002-2005, firmato il 4 giugno 2007;

**VISTO** il D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, ed in particolare l'art. 23, comma 2, che stabilisce che, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016 e che abroga contestualmente l'art. 1, comma 236, della L. 28 dicembre 2015, n. 208;

**VISTO** il Decreto n. 5117/1075 relativo alla costituzione del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigenziale di seconda fascia per l'anno 2018, registrato dall'UCB MAE al numero 1841 in data 16/8/2019;

**VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il decreto del Ministro degli Affari Esteri 23 dicembre 2010, n.382/bis "Adozione del sistema di misurazione e valutazione della *performance* organizzativa ed individuale del Ministero degli Affari Esteri" e successive modificazioni;

*[Handwritten signatures and initials]*

**VISTO** il decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale 31 gennaio 2018, prot. n. 18572 "Adozione del piano della *performance* del Ministero degli Affari Esteri (2018-2020)";

**CONSIDERATA** la applicazione del Sistema di valutazione della *performance* e la necessità di garantire, a parità di funzioni e di percentuale di raggiungimento degli obiettivi, analoga retribuzione accessoria;

**CONSIDERATA** l'opportunità di applicare i criteri per l'attribuzione ai dirigenti di seconda fascia della retribuzione di risultato per l'anno 2018, come definiti in sede di certificazione dell'Accordo per la determinazione dei criteri di attribuzione della retribuzione di risultato per l'anno 2017

## CONVENGONO

### Art. 1

#### (Quantificazione e composizione dei Fondi per la retribuzione di posizione e risultato)

Il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per l'anno 2018 per il personale dirigente di seconda fascia ammonta complessivamente ad Euro 1.714.203,04 di cui sono disponibili per l'erogazione della retribuzione di risultato per l'anno 2018 euro 642.847,39 al lordo degli oneri a carico dell'amministrazione (pari a € 484.436,61 al netto dei predetti oneri).

Le parti convengono di destinare alla componente della retribuzione correlata ai risultati una quota del fondo non inferiore al 15 per cento, in conformità con quanto stabilito dalle vigenti disposizioni contrattuali. La quota effettivamente disponibile per l'erogazione della retribuzione di risultato per l'anno 2018 risulta pari al 38% per cento del fondo.

### Art. 2

#### (Retribuzione di risultato)

L'erogazione della retribuzione di risultato per l'anno 2018 è correlata all'effettivo raggiungimento degli obiettivi assegnati, certificato dai sistemi di controllo di gestione interni ed in coerenza col Sistema di valutazione della *performance* organizzativa e individuale, ai sensi del decreto ministeriale citato in premessa.

Nel rispetto dell'attuale quadro normativo, l'erogazione della retribuzione di risultato avverrà secondo la valutazione conseguita dai singoli dirigenti e sarà regolata in base ai parametri contenuti nella sottostante tabella.

Valutazione	Quota
< 60	0
≥ 60 ≤ 74	0,5
≥ 75 ≤ 84	0,6
≥ 85 ≤ 89	0,7
≥ 90 ≤ 95	0,8
≥ 96 ≤ 99	0,9
100	1

*Handwritten signatures and initials in blue ink:*  
- Top right: "Pul" and "R"  
- Middle right: "AM" and "AS"  
- Bottom: "D", "P...", and other illegible initials.



**Art. 3**  
**(Incarichi dirigenziali)**

Al personale cui nel corso del 2018 è stato conferito un incarico dirigenziale ai sensi dell'articolo 19, commi 6 e 6bis del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, sarà attribuita la retribuzione di risultato per il periodo dell'incarico secondo i criteri sopra indicati, previa verifica dei risultati conseguiti sulla base del sistema di valutazione del personale dirigente.

**Art. 4**  
**(Incarichi aggiuntivi)**

In relazione all'espletamento di incarichi aggiuntivi conferiti ai dirigenti in ragione del loro ufficio o comunque attribuiti dalle amministrazioni presso cui prestano servizio o su designazione delle stesse, i relativi compensi dovuti dai terzi sono corrisposti direttamente all'Amministrazione e confluiscono nei fondi di cui agli artt. 51 e 58 del CCNL 2002-2005, per essere destinati al trattamento economico accessorio, sulla base dell'articolo 24, comma 3 del decreto legislativo 165/2001.


Con riferimento al disposto di cui al comma 2 dell'articolo 60 del CCNL 2002-2005, le Parti convengono che una quota pari al 55 per cento dell'importo dei compensi - disponibile una volta detratti gli oneri a carico dell'Amministrazione - venga corrisposta ai dirigenti interessati, per remunerare i maggiori oneri e responsabilità. Entro il 31 gennaio di ogni anno verrà comunicata alle OO. SS. l'elenco degli incarichi aggiuntivi conferiti nell'anno precedente. Restano esclusi dall'ambito di applicazione del presente punto gli incarichi da parte di terzi e autorizzati dall'Amministrazione, conferiti ai dirigenti "intuitu personae" e non in ragione del loro ufficio.

Le disposizioni in materia di incarichi aggiuntivi non concernono somme non aventi natura di "compensi", corrisposte a titolo di gettone di presenza o rimborso spese.

**Art. 5**  
**(Disposizione finale)**

Per quanto non previsto nel presente contratto integrativo, si rinvia alle vigenti disposizioni di legge ed a quelle del CCNL del personale Dirigente dell'Area I.

Il Direttore Generale per le Risorse e  
l'Innovazione  
Amb. Renato Varriale

  
.....

FP CGIL..... 

CISL FP..... 

UILPA..... 

CONFSAL UNSA..... 

DIRSTAT..... 

UNADIS..... 

FP CIDA..... 